

COMUNE DI GROTTE  
(Libero Consorzio Comunale di Agrigento)

\*\*\*\*\*

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

<b>Verbale n. 8</b> <b>Data 07/12/2023</b>	Oggetto: parere sulla proposta di Deliberazione del Consiglio Comunale n. 54 del 04-12-2023 avente ad oggetto: "Applicazione del disavanzo di amministrazione 2022 al bilancio di previsione 2023-2025 Piano di rientro del disavanzo di amministrazione ai sensi dell'art. 188 del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii."
---	---

In data 07/12/2023 alle ore 19:00 i componenti dell'Organo di Revisione, nelle persone del Dott. Pietro La Perna, Dott. Renato D'Angelo e Dott. Francesco Gazzo in seduta telematica, si sono riuniti per esaminare e discutere la proposta di deliberazione di Consiglio Comunale n. 54 del 04/12/2023 ricevuta a mezzo Pec in data 05/12/2023 prot. 17164, avente ad oggetto: "Applicazione del disavanzo di amministrazione 2022 al bilancio di previsione 2023-2025 Piano di rientro del disavanzo di amministrazione ai sensi dell'art. 188 del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii."

Ufficio proponente: Responsabile di P.O. 2 Econ. Finanz..

Il Collegio,

**Premesso** che:

- con deliberazione di Giunta Comunale n. 85 del 01/10/2015, di approvazione del Riaccertamento straordinario dei residui, è stato accertato un disavanzo straordinario di amministrazione ai sensi del D.M. 2 aprile 2015 di €. 365.822,52 e che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 35 del 13/12/2015, è stato approvato il ripiano del disavanzo straordinario di amministrazione, ponendo a carico dei bilanci delle annualità 2015 e successive la quota di €. 365.822,52 da ripianare in trent'anni con quote annuali di € 12.194,08;
- il maggiore disavanzo di amministrazione, accertato ai sensi dell'art. 39-quater, D.L. n. 162/2019, pari ad € 1.749.747,95, è stato applicato e iscritto nel bilancio di previsione 2020/2022 a partire dall'esercizio 2021 e ripianato in 15 (quindici) esercizi, in quote annuali di pari importo;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 31 del 15/11/2023 di approvazione del rendiconto della gestione dell'esercizio 2022 evidenzia un disavanzo di amministrazione di 1.994.153,19;
- il Verbale n. 12 del 19 ottobre 2023 del precedente Organo di revisione "Relazione Sul Rendiconto 2022" attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione ed esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2022;
- il disavanzo dell'esercizio 2022 è inferiore rispetto l'esercizio precedente per euro 196.796,63;

**Vista** la D.C.C. n. 24 del 02/10/2023 di approvazione del DUP 2023-2025;

**Vista** la D.G.C. n. 76 del 22/08/2023 di approvazione del Bilancio di Previsione 2023-2025;

**Vista** la D.C.C. n. 29 del 09/10/2023 di approvazione del Bilancio di Previsione 2023-2025 con la quale, tenendo conto del disavanzo presunto di amministrazione e l'iscrizione dei relativi stanziamenti nel bilancio, si è provveduto all'applicazione dello stesso come rappresentato nella tabella sottostante:

Modalità di applicazione del disavanzo presunto al 31/12/2022 al bilancio di previsione 2023-2025	Composizione disavanzo presunto al 31.12.2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025
Disavanzo da applicazione metodo ordinario per calcolo FCDE a rendiconto 2019 (dal 2021)	1.516.448,23	116.649,86	116.649,86	116.649,86
Disavanzo a seguito del Riaccertamento straordinario dei residui (2015)	267.822,34	12.194,08	12.194,08	12.194,08
Disavanzo derivante dalla gestione 2022	209.882,62	69.960,87	69.960,87	69.960,87
<b>TOTALE</b>	<b>1.994.153,19</b>	<b>198.804,81</b>	<b>198.804,81</b>	<b>198.804,81</b>

Quindi il disavanzo della gestione corrente è stato applicato al bilancio 2023/2025, come di seguito riportato

Disavanzo	2023	2024	2025
209.882,62	69.960,87	69.960,87	69.960,87

**Visto** il D.M. del Ministero della Economia e delle Finanze del 2 aprile 2015 "Criteri e modalità di ripiano dell'eventuale maggiore disavanzo di amministrazione derivante dal riaccertamento straordinario dei residui e dal primo accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, di cui all'articolo 3, comma 7, del decreto legislativo n. 118 del 2011. (15A02883) (GU Serie Generale n. 89 del 17/04/2015)";

**Visto** l'art. 39 quater del D.L. 162/2019;

**Visto** l'art. 188 D.Lgs. 267/2000;

**Vista** la deliberazione della Corte dei conti – Sezioni delle Autonomie n. 30/2016/QMIG che testualmente recita: "L'art. 188, nel codificare l'obbligo del recupero del disavanzo, declina anche alcuni aspetti procedurali. Tra questi gli aspetti relativi alle modalità temporali, prevedendo:

- l'applicazione all'esercizio in corso dell'intero disavanzo;
- in alternativa, la distribuzione negli esercizi successivi considerati nel bilancio di previsione previa predisposizione del piano di rientro adottato secondo le formalità ivi indicate. Queste rappresentano le modalità ordinarie di ripiano che assumono a riferimento il triennio del bilancio di previsione e che rendono irrilevante ogni altro aspetto, in particolare l'organo, ordinario o straordinario, che adotta la misura di risanamento. In sostanza laddove risulti non sostenibile da un punto di vista finanziario l'applicazione del disavanzo all'esercizio in corso, lo stesso deve essere distribuito negli esercizi successivi considerati nel bilancio, ma non oltre la consiliatura";

**Visto** il D.Lgs. n. 267/2000;

**Visto** il D.Lgs. n. 118/2011;

**Visto** l'O.R.EE.LL.;

**Visto** il Regolamento di Contabilità;

**Visto** lo Statuto Comunale;

**Visto** il parere favorevole di regolarità Tecnica a firma del responsabile del Settore dott.ssa Cino;

**Visto** il parere favorevole di regolarità Contabile a firma del Responsabile del settore dott.ssa Cino.

Questo Organo di Revisione esprime, in relazione alle proprie competenze ed ai sensi dell'art. 239 del D.Lgs. 267/2000, Parere Favorevole sulla proposta di deliberazione in premessa specificata.

L'Organo di Revisione Economico Finanziario

Dott. Pietro La PERNA (Presidente)

Dott. Francesco GAZZO (Componente)

Dott. Renato D'ANGELO (Componente)